

Commissario delegato ex OO.P.C.M. 3908/2010 e 3922/2011 – Ordinanza Commissariale n. 6/3908-2010/3922-2011 – del 1 Settembre 2011 - Approvazione interventi di somma urgenza per la protezione e il ripristino della condotta DN 1000 e della condotta DN 1600 a valle del ponte n. 10 – Individuazione del soggetto attuatore

VISTO:

- a) l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- b) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 2010, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010;
- c) l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3908 del 24 novembre 2010, recante *“Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010”*;
- d) l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3922 del 09 febbraio 2011, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010”*;

PREMESSO:

- a) che, ai sensi dell'art. 1 dell'OPCM n. 3908/2010, lo scrivente – Assessore ai lavori pubblici, alla difesa del suolo ed alla protezione civile della regione Campania, è stato nominato Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 2010;
- b) che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3908/2010, il Commissario delegato deve provvedere all'adozione di tutte le necessarie ed urgenti iniziative volte a ripristinare la funzionalità dell'acquedotto del Basso Sele, gestito da ASIS Salernitana Rete e Impianti S.p.a., gravemente danneggiato dagli eventi alluvionali dei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010, con conseguente gravissima crisi idropotabile e mancata erogazione del servizio ad oltre trecentomila abitanti della provincia di Salerno e ad un notevole numero di aziende ed attività produttive;
- c) che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3908/2010, il Commissario delegato è autorizzato ad eseguire, in via di somma urgenza, i lavori di realizzazione di una variante al tracciato dell'acquedotto del Basso Sele, nonché della connessa opera provvisoria, da potersi eseguire anche per stralci funzionali o per singoli lotti;
- d) che con propria Ordinanza commissariale n. 1/3908/2010 del 27 novembre 2011 (in BURC n. 81 del 13 dicembre 2010) sono state assunte le prime disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010, provvedendo, tra l'altro:
 - alla presa d'atto dell'esecuzione dell'opera provvisoria DN 1000, avviata in somma urgenza ed agli stessi fini previsti dall'OPCM n. 3908/2010, prima della emanazione della medesima OPCM, dal Settore regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio;
 - alla nomina del Progettista e del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione di una variante al tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele, quale alternativa alla riattivazione dell'esistente tratto di condotta danneggiato;
- e) che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'OPCM n. 3922/2011, lo scrivente – Assessore ai lavori pubblici, alla difesa del suolo ed alla protezione civile della regione Campania – in aggiunta alle iniziative previste dall'OPCM n. 3908/2010, deve provvedere:
 - alla puntuale ricognizione e quantificazione dei danni subiti dalle infrastrutture;
 - al ripristino, in condizioni di sicurezza, delle infrastrutture pubbliche danneggiate, alla pulizia ed alla manutenzione straordinaria della viabilità, degli alvei dei corsi d'acqua ed alla stabilizzazione dei versanti, alla realizzazione di adeguati interventi anche non infrastrutturali ed opere di prevenzione dei rischi ed alla messa in sicurezza dei luoghi colpiti dagli eventi calamitosi;
 - alla predisposizione per piani stralcio e sulla base di risorse finanziarie già disponibili a tal fine, ovvero che si rendessero eventualmente disponibili anche a titolo di cofinanziamento da parte delle Amministrazioni competenti, del Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, comprensivo della quantificazione dei relativi oneri.

- f) che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'OPCM n. 3922/2011, il Commissario delegato, per l'espletamento degli interventi di cui alla medesima OPCM n. 3922/2011, si avvale esclusivamente degli Uffici tecnici della Regione, nonché della collaborazione degli enti locali territoriali e non territoriali, e delle Amministrazioni periferiche dello Stato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- g) che con propria Ordinanza commissariale n. 3/3908-2010/3922-2011 del 287 marzo 2011 (in BURC n. 26 del 26 aprile 2011), sulla scorta della ricognizione operata dal Settore provinciale del Genio Civile di Salerno e dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, è stato approvato un primo ed urgente piano stralcio di interventi, per un importo complessivo di Euro 2.500.000,00, comprensivo, tra gli altri, dell'intervento per il completamento dei lavori di messa in sicurezza delle pile del ponte tubo n. 6 dell'Acquedotto del Basso Sele, in territorio del Comune di Contursi Terme (SA).

CONSIDERATO:

- a) che, con nota prot. n. 3558 del 21 luglio 2011, l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS) ha comunicato gli esiti del sopralluogo effettuato, su richiesta del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, per verificare lo stato di conservazione delle opere provvisorie realizzate sull'Acquedotto del Basso Sele a seguito dell'emergenza provocata dagli eventi atmosferici dello scorso 8, 9 e 10 novembre 2010, segnalando la necessità di eseguire i seguenti ulteriori interventi di somma urgenza, al fine di scongiurare possibili future emergenze e garantire quindi la continuità del servizio idrico, nelle more della realizzazione della condotta definitiva di variante al tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele:
- 1) intervento di protezione e ripristino della condotta DN 1000 – importo totale € 378.000,00;
 - 2) intervento di protezione e ripristino della condotta DN 1600 a valle del ponte n. 10 – importo totale € 350.000,00;
- b) che, con propria nota commissariale n. 115 del 27 luglio 2011, l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS) è stata autorizzata per la progettazione ed esecuzione in somma urgenza degli interventi di protezione e ripristino sia della condotta DN 1000 che della condotta DN 1600 a valle del ponte n. 10;
- c) che con determine del Commissario dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS) n. 255 e n. 260 del 03 agosto 2011 è stato nominato il Responsabile del Procedimento per gli interventi di somma urgenza di che trattasi;
- d) che, con successiva determina del Commissario dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS) n. 276 dell'11 agosto 2011, su proposta del Responsabile del Procedimento, a parità di importo complessivo, è stato così rimodulato il quadro degli interventi di somma urgenza:
- 1) intervento di protezione e ripristino della condotta DN 1000 – importo totale € 487.862,45;
 - 2) intervento di protezione e ripristino della condotta DN 1600 a valle del ponte n. 10 – importo totale € 240.137,55;
- e) che, con la medesima determina del Commissario dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS) n. 276 dell'11 agosto 2011, tra l'altro, è stata approvata la perizia dell'intervento di protezione e ripristino della condotta DN 1000, per un importo totale di € 487.862,45.

RITENUTO:

- a) che per il protrarsi dei tempi di realizzazione della condotta di by pass definitivo DN 1600, sia indispensabile prevenire nuovi episodi emergenziali di interruzione del servizio idrico, stante anche l'approssimarsi della stagione delle piogge;
- b) che gli interventi di protezione e ripristino della condotta DN 1000 e della condotta DN 1600 a valle del ponte n. 10, come segnalati dall'ARCADIS, da eseguirsi in alveo, possano essere più efficacemente realizzati in condizioni di magra del Fiume Sele;
- c) per quanto sopra, di dover provvedere alla realizzazione degli interventi di protezione e ripristino della condotta DN 1000 e della condotta DN 1600 a valle del ponte n. 10, avvalendosi dell'ARCADIS per la loro progettazione ed esecuzione.

RAVVISATA:

- a) la necessità di realizzare in somma urgenza i seguenti ulteriori interventi per la protezione dell'Acquedotto del Basso Sele, come segnalati dall'ARCADIS:
- 1) intervento di protezione e ripristino della condotta DN 1000 – importo totale € 487.862,45;

- 2) intervento di protezione e ripristino della condotta DN 1600 a valle del ponte n. 10 – importo totale € 240.137,55;
- b) la necessità di ratificare la individuazione dell’Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS) quale soggetto attuatore dei suddetti interventi, per una pronta attuazione degli stessi, come peraltro già comunicato alla medesima Agenzia con nota commissariale n. 115 del 27 luglio 2011, con salvezza dei provvedimenti fin qui assunti.

ORDINA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

Art. 1

1. Di prendere atto degli esiti del sopralluogo effettuato dall’Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS), su richiesta del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, per verificare lo stato di conservazione delle opere provvisorie realizzate sull’Acquedotto del Basso Sele a seguito dell’emergenza provocata dagli eventi atmosferici dello scorso 8, 9 e 10 novembre 2010, e della segnalata necessità di eseguire interventi di protezione e ripristino sia della condotta DN 1000 che della condotta DN 1600 a valle del ponte n. 10.
2. Di approvare, sulla scorta della ricognizione operata dall’Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS), i seguenti ulteriori interventi che per la protezione dell’Acquedotto del Basso Sele:
 - 1) intervento di protezione e ripristino della condotta DN 1000 – importo totale € 487.862,45;
 - 2) intervento di protezione e ripristino della condotta DN 1600 a valle del ponte n. 10 – importo totale € 240.137,55.
3. Di ratificare la individuazione dell’Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS) quale soggetto attuatore degli interventi di cui al comma 2, per una pronta attuazione degli stessi come peraltro già comunicato alla medesima Agenzia con nota commissariale n. 115 del 27 luglio 2011, con salvezza dei provvedimenti fin qui assunti.
4. Agli oneri derivanti dalla presente Ordinanza si farà fronte con i fondi assegnati al Commissario delegato per le finalità di cui alle OO.P.C.M. n. 3908/2010 e n. 3922/2011, disponibili in contabilità speciale n. 5462 aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli (Banca d’Italia).

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificata a: Prefettura di Salerno; Amministrazione Provinciale di Salerno; Autorità di Bacino interregionale Fiume Sele; all’ASIS Salernitana Rete e Impianti S.p.A.; all’Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS); Settori regionali: Difesa del Suolo (Area 15 – Settore 03), Genio Civile di Salerno (Area 15 – Settore 09), Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio (Area 05 – Settore 03).

Napoli, lì 01 Settembre 2011

Prof. Ing. Edoardo Cosenza